

ASSEMBLEA DEL 15 MAGGIO 2007

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA IN Parte ordinaria

Bologna, 30 aprile 2007

Agli azionisti della TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. - Gruppo NCH

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la convocazione dell'assemblea dei soci in parte ordinaria e in parte straordinaria per la data del 30 aprile 2007 alle ore 12:00 presso l'ufficio sito in Casalecchio di Reno (BO) Via del Lavoro n. 47 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2007 alla stessa ora in Roma Viale dell'Astronomia 30 presso i locali della Confindustria.

L'ordine del giorno, indicato nell'avviso pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" del 28 marzo 2007, è il seguente:

Parte ordinaria

- 1) Integrazione del Consiglio di Amministrazione con nomina di un Consigliere ai sensi dell'art. 2386 c.c. e aumento del numero dei Consiglieri; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Bilancio di esercizio al 31/12/2006, bilancio consolidato e relazioni sulla gestione; destinazione del risultato di esercizio 2006; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3) Proposta di adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 58/98, come modificato dal D.Lgs. 303/2006, dell'incarico di revisione per le situazioni contabili della società e le situazioni contabili consolidate conferito alla società Price Waterhouse & Coopers con estensione della durata fino all'esercizio 2014, deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 4) Deroga al divieto di concorrenza ex art. 2390 codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

- 1) Proposta di modifica degli artt. 18, 21 e 31 dello Statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Proposta di modifica dell'art. 27 dello Statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437, si illustrano le proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno **per la parte ordinaria**.

1. INTEGRAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON NOMINA DI UN CONSIGLIERE AI SENSI DELL'ART. 2386 C.C. E AUMENTO DEL NUMERO DEI CONSIGLIERI; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

1.1.

L'Ing. Pompeo Busnello, Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione della Società, ha rassegnato le dimissioni dalla carica con comunicazione del 28 agosto 2006, con effetto a partire da tale data a norma dell'art. 2385 c.c.. Conseguentemente ed in ottemperanza al disposto dell'art. 2386 c.c. i restanti consiglieri in carica hanno proceduto, con delibera dell'11 settembre 2006, alla nomina per cooptazione del Prof. Francesco Vella, la cui nomina avrà durata fino alla prossima assemblea, nella quale si provvederà alla nomina di un Consigliere.

Per quanto invece riguarda l'aumento del numero dei consiglieri, il consiglio pur avendo ritenuto adeguata l'attuale composizione, nell'ambito della valutazione annuale, ha altresì auspicato un rafforzamento dell'organo amministrativo in considerazione delle incrementate dimensioni della Società all'esito delle recenti operazioni di acquisizione. La presente proposta, pertanto, risponde a tale esigenza, anche al fine di

poter ulteriormente ampliare la componente non esecutiva ed indipendente dell'organo amministrativo, attualmente rappresentata da 3 amministratori non esecutivi di cui 2 indipendenti.

Il Consiglio ritiene che l'aumento del numero dei suoi componenti arricchirà il dibattito consiliare con nuove e utili competenze e professionalità e consentirà una più efficace azione del Consiglio a supporto della crescita e del consolidamento della Società, anche tenuto conto delle prospettive di sviluppo della Società stessa e del gruppo, oltre che dei crescenti impegni dei Consiglieri.

La proposta di alzare fino a un massimo di 9 il numero dei suoi componenti, secondo quello che deciderà l'assemblea, potrà quindi costituire l'occasione per l'apertura del Consiglio ad ulteriori esperienze professionali.

Si precisa che ai fini della deliberazioni di integrazione della compagine consiliare non troverà applicazione la procedura di nomina mediante voto di lista, che lo Statuto della Società prevede per il caso di integrale rinnovo dell'organo societario.

Il mandato dei Consiglieri così eletti scadrà insieme a quello del Consiglio attualmente in carica e pertanto fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2008. Per quanto riguarda il compenso, esso è stato già determinato per l'intero consiglio con delibera assembleare del 12 aprile 2006 optando per una forma di emolumento che tenga conto sia dell'impiego di tempo sia della professionalità investita dai consiglieri con la conseguente corresponsione a favore di ciascun membro del Consiglio di Euro 17.000 all'anno.

I candidati dovranno accettare la propria candidatura ed attestare, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile. In particolare, trattandosi di candidati alla carica di amministratore indipendente, la dichiarazione dovrà altresì includere l'indicazione della idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate ed essere corredata del curriculum vitae, secondo quanto disposto nel suddetto art. 18 dello Statuto.

Le proposte di nomina alla carica di Amministratore, possono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'Assemblea.

2. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2006, BILANCIO CONSOLIDATO E RELAZIONI SULLA GESTIONE; DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO 2006; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Si propone di approvare il progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2006 della Società ed il bilancio consolidato, così come presentati e meglio illustrati rispettivamente nella relazione sulla gestione e nelle note di commento, che sono stati depositati sia presso la sede legale della Società che della Borsa Italiana e sono anche disponibili sul sito della Società www.tasnh.it.

In particolare, dal bilancio di esercizio, redatto secondo i principi internazionali IFRS, risulta un patrimonio netto di Euro 725.702,19, ricavi per Euro 25.271.371,30 in aumento del 318,1%, un risultato operativo netto negativo di Euro 14.580.443,70 ed una perdita d'esercizio di Euro 17.209.135,27, mentre dal bilancio consolidato, redatto sempre secondo i principi internazionali IFRS, un patrimonio netto consolidato di Euro 9.000.260,58, ricavi per Euro 38.139.092,60, in crescita del 170% sull'anno precedente ed un risultato netto negativo di Euro 14.474.731,82. Si propone, in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio 2006, di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Si propone, altresì, di non procedere a distribuzione di dividendi.

3. PROPOSTA DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS. 58/98, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 303/2006, DELL'INCARICO DI REVISIONE PER LE SITUAZIONI CONTABILI DELLA SOCIETÀ E LE SITUAZIONI CONTABILI CONSOLIDATE CONFERITO ALLA SOCIETÀ PRICEWATERHOUSECOOPERS CON ESTENSIONE DELLA DURATA FINO ALL'ESERCIZIO 2014; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

L'incarico alla società di revisione PricewaterhouseCoopers è stato conferito dall'assemblea del 12 aprile 2006 per la revisione delle situazioni contabili della Società con la durata consentita dalla normativa allora vigente e pertanto per il periodo 2006-2011, con estensione anche alle situazioni contabili consolidate. L'art. 159 comma 4 del D.Lgs. 58/98 è stato modificato dal D.Lgs. 303/2006 stabilendo, oltre al divieto di rinnovo, una nuova durata dell'incarico per un periodo di nove esercizi. Peraltro la disposizione transitoria contenuta nell'art. 8, comma 7 del medesimo D.Lgs. 303/2006 ha previsto che "Gli incarichi in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo la cui durata complessiva, tenuto conto dei rinnovi o delle proroghe intervenuti, sia inferiore a nove esercizi possono, entro la data della prima assemblea chiamata ad approvare il bilancio, essere prorogati al fine di adeguarne la durata al limite previsto dall'articolo 159, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come modificato dal presente decreto legislativo."

Il Collegio Sindacale, per legge competente a proporre all'assemblea l'incarico di revisione, non essendo stata presentata dalla società PricewaterhouseCoopers alcuna offerta per l'estensione della durata dell'incarico di revisione per le situazioni contabili della società e le situazioni contabili consolidate fino all'esercizio 2014, non ha potuto esprimere alcuna proposta, dichiarandosi tuttavia disponibile a redigerla qualora l'offerta della società di revisione pervenisse in tempo utile prima della data dell'assemblea.

4. DEROGHE AL DIVIETO DI CONCORRENZA EX ART. 2390 CODICE CIVILE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Gli amministratori, in base all'art. 2390 del codice civile, non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea. La norma stabilisce un generico divieto di concorrenza riferito a tutti gli amministratori senza distinzione tra incarichi esecutivi e non esecutivi. Per l'applicazione dell'art. 2390 cod. civ. è richiesto evidentemente un giudizio complessivo che possa tenere conto anche di tale differenza di ruolo, ma può anche verificarsi una situazione di concorrenza potenziale, poiché il rapporto di concorrenza potrebbe sorgere in un secondo momento con l'implicazione che l'amministratore dovrà astenersi dal porre in essere atti persino in ambiti operativi nei quali è presumibile che possa estendersi l'attività in futuro.

L'ipotesi che un amministratore ricopra al tempo stesso una carica nell'organo amministrativo di due o più società concorrenti è un fenomeno sempre più diffuso nel panorama socio economico, stante l'ordinario cumulo di cariche sociali dell'amministratore di una società per azioni, anche in considerazione della sempre più elevata professionalità richiesta per ricoprire tale posizione, con potenziale incompatibilità tra il soggetto e la cariche stesse.

Si osserva in proposito come, al contrario, la provenienza e la permanenza in settori di attività analoghi, simili o affini a quelli della Società possa essere valutata positivamente sia per la competenza specialistica acquisita dal consigliere che in termini di interessanti sinergie derivanti dalle potenzialità di collaborazione tra le società. Inoltre gli eventuali profili di rischio che la norma tenderebbe a evitare sono ulteriormente limitati dalla applicazione dell'autorizzazione ai soli membri non esecutivi del Consiglio.

Si ravvisa pertanto l'opportunità di proporre alla convocanda assemblea di non vincolare al divieto di cui all'art. 2390 i membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione della Società fino a contraria deliberazione, salvi i limiti della concorrenza sleale e fermi gli obblighi di buona fede, professionalità e riservatezza comunque pertinenti alla carica. Gli amministratori si impegneranno a riferire prontamente ogni variazione della situazione, assunzione di nuove cariche e qualsiasi altra informazione al Consiglio di Amministrazione, il quale valuterà nel merito ciascuna fattispecie problematica segnalando eventuali criticità alla prima assemblea utile, ai sensi e per gli effetti di quanto contenuto nel criterio 1.C.4 del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate.

Il presente atto è depositato presso la sede della Società, affinché i soci che ne facciano richiesta possano prenderne visione ed ottenerne copia a proprie spese ai sensi dell'articolo 130 del D.Lgs. 58/98.

Vi invitiamo, pertanto, in sede di assemblea ad approvare le proposte da noi formulate e come sopra motivate, ringraziandoVi per la fiducia accordataci.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Paolo Ottani)